



24/09/2026

CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

SETTEMBRE 2026

MOZIONE

Equo compenso, aggiornamento dei compensi professionali e ruolo della professione nei processi decisionali dello Stato

PREMESSO CHE

la professione di ingegnere svolge una funzione essenziale per il Paese, contribuendo alla sicurezza delle persone, alla qualità delle opere, alla tutela del territorio, allo sviluppo delle infrastrutture e alla transizione tecnologica ed energetica;

l'esercizio della professione comporta elevata qualificazione, formazione continua, responsabilità personali e patrimoniali, obblighi assicurativi, costi organizzativi e amministrativi sempre più rilevanti;

il valore economico delle prestazioni professionali non può essere disgiunto dal livello di competenza, responsabilità, complessità e qualità richiesto per il loro svolgimento;

CONSIDERATO CHE

L'espressione **"equo compenso" nel sistema giuridico**, in particolare con riferimento al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), è **un principio fondamentale che mira a garantire che le prestazioni d'opera intellettuale rese dai professionisti**, soprattutto nei confronti della Pubblica Amministrazione (PA), **siano remunerate in modo proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto**, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, in conformità ai parametri ministeriali vigenti, ai principi costituzionali (artt. 3, 36 e 41 Cost.) e alla normativa settoriale di tutela delle professioni intellettuali.

l'evoluzione normativa, l'aumento dei costi di esercizio degli studi professionali e la crescente complessità degli incarichi rendono necessario un costante adeguamento dei compensi professionali;

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

Via Ing Roberto Bianchi snc – 60131 Ancona

Tel 0716621537 mail: info@federazioneingegnerimarche.it pec: federazioneingegneri.marche@ingpec.eu



i parametri utilizzati per la determinazione dei compensi delle prestazioni professionali, in particolare quelli applicabili nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e quelli utilizzati in sede giudiziaria, devono essere periodicamente aggiornati per evitare una progressiva perdita del loro valore reale;

per quanto riguarda gli incarichi giudiziari, il sistema dei parametri per la liquidazione dei compensi professionali necessita di una revisione organica e di un adeguamento alle prestazioni oggi richieste ai professionisti tecnici;

RILEVATO CHE

la mancata o insufficiente remunerazione delle prestazioni professionali rischia di produrre effetti negativi non soltanto sui professionisti, ma anche sulla qualità dei servizi resi alla collettività;

compensi non adeguati possono rendere progressivamente meno sostenibile per i professionisti l'assunzione di incarichi pubblici, privati e giudiziari, con il rischio di ridurre la disponibilità di competenze tecniche qualificate;

il sistema ordinistico dispone di un patrimonio di competenze, esperienza e conoscenza delle problematiche concrete della professione che costituisce una risorsa per le Istituzioni;

tale patrimonio deve essere valorizzato non soltanto nella fase successiva all'approvazione delle norme, ma soprattutto nella fase di formazione delle decisioni legislative e regolamentari;

il CNI e gli Ordini territoriali devono quindi essere riconosciuti come interlocutori istituzionali qualificati e stabili del Governo, del Parlamento e delle Amministrazioni dello Stato nelle materie che riguardano la professione di ingegnere;

IL CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI IMPEGNA IL CNI

1. EQUO COMPENSO

Partendo dall'equo compenso come un punto di partenza, gli obiettivi che si chiede di perseguire sono:

- a) **l'estensione delle disposizioni a tutti i rapporti con i clienti e non solo a quelli "forti" come banche e assicurazioni (L. 49/2023) fino alle persone fisiche per quanto riguarda la committenza privata;**
- b) **per quanto riguarda la committenza pubblica la riduzione del peso del prezzo e il contenimento dei ribassi negli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura**

ad attivarsi con la massima determinazione nei confronti del Governo e del Parlamento affinché siano adottati gli interventi normativi necessari a **garantire l'effettiva applicazione del principio dell'equo compenso alle prestazioni professionali degli ingegneri**. In particolare, il CNI dovrà promuovere l'adozione di una o più discipline aggiornate atte a garantire la proporzionalità del compenso rispetto alla quantità, qualità, complessità e responsabilità della prestazione professionale, contrastando ogni forma di compenso manifestamente sproporzionato rispetto all'attività richiesta.

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

Via Ing Roberto Bianchi snc – 60131 Ancona

Tel 0716621537 mail: info@federazioneingegnerimarche.it pec: federazioneingegneri.marche@ingpec.eu



Ovvero l'aggiornamento del calcolo dei corrispettivi con predisposizione di nuovi parametri per i compensi:

- 1) da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di **contratti pubblici dei Servizi relativi all'Architettura ed all'Ingegneria** utilizzando le tabelle ministeriali oggi disciplinate dal DM 17/06/2016, quali strumento vincolante per le stazioni appaltanti ai termini del D.Lgs. n.36/2023
- 2) **per Committenti Privati** oggi basato sui parametri di cui al D.M. 140/2012 così come illustrati nella pubblicazione CNI "CORRISPETTIVI per COMMITTENTI PRIVATI e PUBBLICI" valutando un allineamento con la Determinazione del Corrispettivo prevista per le pratiche 110% Eco e Sisma Bonus disciplinata nel Decreto Attuativo Legge 17/07/2020 n. 77 che, all'allegato A pt. 13, fa esplicito riferimento al DM 17/06/2016
- 3) **per attività di CTU e CTP**, assicurando una remunerazione coerente con il tempo effettivamente impiegato, la complessità dell'incarico, il grado di specializzazione richiesto, le attività di studio, analisi, sopralluogo, elaborazione e redazione degli elaborati, nonché le responsabilità assunte dal professionista.

Quanto sopra anche in riferimento al Disegno di Legge 1663 per la riforma degli Ordinamenti Professionali che il 05/08/2026 ha avuto il primo via libera dell'Aula del Senato e prevede entro 120 gg dall'entrata in vigore dei Decreti Legislativi adozione ed aggiornamento dei parametri da parte del Ministero vigilante.

2. AGGIORNAMENTO DEI COMPENSI PER LE PRESTAZIONI RESE

Si chiede quindi di confermare le interlocuzioni con il Governo ai fini di un confronto finalizzato all'adozione di un provvedimento normativo e/o regolamentare che **assicuri l'aggiornamento dei parametri e dei compensi professionali applicabili alle prestazioni rese alla Pubblica Amministrazione e del riconoscimento di parametri con tutte le altre forme di potenziali clienti**. A tal fine si deve definire che si preveda in particolare: **l'aggiornamento periodico dei parametri**; meccanismi di adeguamento al mutamento dei costi di esercizio della professione; il riconoscimento della crescente complessità tecnica, normativa e amministrativa degli incarichi; la revisione delle prestazioni e delle relative modalità di remunerazione quando non più coerenti con l'attuale realtà professionale.

Infine, si chiede l'impegno del CNI al fine di promuovere un modello stabile di partecipazione degli Ordini territoriali in merito alla formazione delle posizioni del CNI sulle principali questioni legislative e regolamentari. Il CNI dovrà assicurare che le proposte e le iniziative istituzionali di maggiore rilevanza siano precedute, ove possibile, da un confronto con gli Ordini territoriali, valorizzando le esperienze e le criticità rilevate quotidianamente sul territorio.

3. PARTECIPAZIONE DEL CNI ALLA FORMAZIONE DELLE NORME

Per quanto sopra il CNI deve assumere, quale priorità strategica dell'azione istituzionale, il **riconoscimento del ruolo della professione nei processi di formazione delle specifiche norme nazionali in materia di compensi**. Il CNI dovrà pertanto chiedere al Governo, al Parlamento e alle Amministrazioni centrali

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

Via Ing Roberto Bianchi snc – 60131 Ancona

Tel 0716621537 mail: info@federazioneingegnerimarche.it pec: federazioneingegneri.marche@ingpec.eu



che il sistema ordinistico **sia coinvolto in fase preventiva e strutturata**, e non soltanto attraverso consultazioni occasionali, nell'elaborazione dei provvedimenti legislativi e regolamentari riguardanti l'esercizio della professione, le competenze e responsabilità degli ingegneri, i servizi di ingegneria e architettura, gli affidamenti della Pubblica Amministrazione, i compensi e parametri professionali, le attività di CTU e CTP e le materie di rilevanza tecnica e pubblica.

IMPEGNO POLITICO DEL CONGRESSO

Dal Congresso Nazionale degli Ingegneri deve emergere che **la tutela della professione non possa limitarsi alla difesa delle competenze e alla partecipazione al dibattito successivo all'emanazione delle norme, ma debba tradursi in una presenza autorevole e permanente nel processo attraverso il quale le norme vengono elaborate.**

Si deve rivendicare, per il CNI e per il sistema degli Ordini territoriali, un ruolo istituzionale proporzionato alla funzione pubblica svolta dalla professione.

Si chiede quindi che dal Congresso Nazionale 2026 emerga **l'impegno del CNI nel promuovere con il Governo e con il Parlamento un rapporto istituzionale strutturato, permanente e preventivo, affinché le competenze tecniche degli ingegneri siano effettivamente valorizzate nella definizione delle politiche pubbliche e nella formazione delle disposizioni legislative e regolamentari nazionali.**

Si chiede infine che il **CNI riferisca periodicamente al sistema ordinistico sugli sviluppi delle iniziative intraprese in attuazione della presente mozione** sia attraverso incontri di confronto collegiale degli Ordini Provinciali in ordine agli argomenti di rilevante importanza per la categoria a livello nazionale al fine di definire gli obiettivi strategici per la promozione e l'affermazione della categoria nel contesto della realtà sociale, economica e politica della nazione sia attraverso pubblicazioni divulgative informative e formative (circolari, pubblicazioni,).

IL Presidente della Federazione Regionale

Ing. Renato Morsiani

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE

Via Ing Roberto Bianchi snc – 60131 Ancona

Tel 0716621537 mail: info@federazioneingegnerimarche.it pec: federazioneingegneri.marche@ingpec.eu